

# Porsche Design

## LA STORIA di Porsche Design

di Alessandro Lodolini

Orologi, occhiali, penne, abbigliamento, cellulari, piccoli elettrodomestici, oggetti di arredamento, perfino un portachampagne commissionato da Veuve-Clicquot dal prezzo record di 70.000 dollari!

Porsche Design è uno dei principali marchi del lusso negli accessori da uomo di alta qualità. Design e innovazione tecnica sono le linee guida per questi oggetti esclusivi, in vendita solo nei negozi monomarca o in punti vendita selezionati.

Il Porsche Design Studio vide i natali a Stoccarda nel 1972 per opera del Professor Ferdinand Alexander Porsche, creatore della mitica Porsche 911, tuttora in produzione, e nipote del fondatore della Casa automobilistica. Egli, in quello stesso anno, ricevette l'incarico da Porsche AG di disegnare il suo primo cronografo. Era completamente nero, ispirato al pannello strumenti della 911, perfettamente leggibile anche in condizioni di scarsa luminosità. Al momento di scegliere il movimento, Porsche sfidò il trend di allora. Sebbene molte Case montassero moderni movimenti al quarzo, egli dotò il suo orologio di un calibro Valjoux 7750 a carica automatica, ai tempi di nuova concezione. Un altro classico era appena nato. Fu una visione lungimirante, che fece sì che quell'orologio divenisse celebre, come la maggior parte degli oggetti disegnati dal Professore, capace di attraversare le epoche con le sue idee all'avanguardia.

Dal 1998 l'artefice del successo degli orologi Porsche Design è Eterna, azienda orologiera fondata nel 1856, con dimora nella cittadina di Grenchen. Qui, tra le montagne del Giura svizzero, i maestri orologiai di Eterna lavorano in stretto accordo con gli esperti di stile del Porsche Design Studio che ha sede a Zell am See, in Austria, dando vita a un connubio perfetto di tecnica e distinzione.



**1960-1964** - Ferdinand Alexander Porsche (detto "Butzy", classe 1935), figlio di Ferry, nipote di Ferdinand fondatore della Porsche, inizia la carriera con un progetto sperimentale di Formula 2, una nuova carrozzeria molto più moderna (modello 787). Nello stesso anno partecipa alla progettazione della Spider 718 W-RS. Ferdinand Alexander "Butzy" Porsche, capo dell'ufficio Styling a Stoccarda, deputato alla creazione dell'abito della nascita 901 (911), si occupa del disegno



della linea del corpo vettura: la presentazione (datata 1963) è preceduta da un lungo lavoro di affinamento della linea della 356, che a quell'epoca ha raggiunto la completa maturità. Diventa responsabile a partire dal 1964 del progetto di una nuova convertibile, la 911 che avrà nome di Porsche 911 Targa. **1972** - Insieme al padre "Ferry", Ferdinand Alexander fonda la Porsche Design, dove, con un limitato numero di collaboratori, si dedica alla progettazione di veicoli sperimentali e di vari oggetti: caratterizzati da un look aggressivo e high-tech sostanzialmente fedele ai criteri del funzionalismo, sono tutti destinati alla produzione di grande serie, di cui cura solo l'aspetto stilistico-formale senza entrare nel merito dell'ingegnerizzazione. Inizia la produzione del primo cronografo "completamente nero", realizzato in co-branding con la IWC. **1978** - Viene presentato il primo orologio con funzione di bussola. **1980** - Il titanio, fino ad allora utilizzato solo nell'industria aeronautica, approda nell'orologeria con un cronografo Porsche Design. **1998** - La svizzera Eterna, con sede a Grenchen, acquisisce il marchio Porsche Design per l'orologeria, continuando la produzione ai massimi livelli qualitativi. Rimane intatta la collaborazione con gli ingegneri Porsche nella loro sede storica di Zell am See. **2000** - Il Cronografo PAT combina titanio e alluminio. **2004** - Dopo 4 anni di lavoro debutta l'Indicator, primo cronografo al mondo con indicazione digitale delle ore e dei minuti crono. Realizzato in collaborazione con il maestro Paul Gerber, il movimento automatico conta quattro bariletti, ognuno con il proprio sistema di trasmissione, e presenta una massa oscillante nella forma dei cerchi della vettura Porsche Carrera GT. La cassa da 49 mm è in titanio. Basato sul modello realizzato nel 1976 è invece il crono automatico P011, in titanio o acciaio. **2005** - Nella collezione Dashboard entra il Rattrappante P'6613, con movimento automatico e caratteristico rotore Porsche Design. Arriva la produzione in serie dell'Indicator P'6910 presentato nel 2004. **2006** - Debutta la collezione Flat Six, ispirata al celebre motore a sei cilindri boxer, montato ancora oggi sulla Porsche 911; comprende un Cronografo Automatico a tre contatori cronometro, un Automatico con datario e un Cronografo Rattrappante al quarzo. **2007** - pag. 558. **2008** - pag. 10.